

Sgomberato il Circolo futurista di CasaPound

Scontri con la polizia, 6 agenti feriti. Uno grave

Casal Bertone, decine di identificati. Il sindaco: «Non ci faremo intimidire»

I colpi

Un capo squadra del Reparto mobile colpito al volto: si indaga per lesioni aggravate

Un capo squadra del Reparto mobile è ricoverato in ospedale e dovrà essere sottoposto a un intervento chirurgico per la frattura del naso, della mandibola e di un'orbita oculare. È il ferito più grave fra i sei poliziotti coinvolti all'alba di ieri negli scontri con una cinquantina di appartenenti a CasaPound che volevano impedire lo sgombero del Circolo Futurista in via degli Orti di Malabarba, a Casal Bertone. Adesso la Digos sta cercando di identificare gli aggressori degli agenti e anche i responsabili della resistenza all'operazione dei vigili urbani, incaricati dal tribunale di sequestrare l'immobile di circa 300 metri quadrati da riconsegnare all'Inps.

Un'iniziativa discussa e approvata in Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con il rinforzo della polizia perché si prevedeva una reazione violenta degli occupanti. Che c'è stata anche contro la Municipale con il danneggiamento di due auto di servizio. Alla fine l'immo-

bil, dove è stato trovato materiale propagandistico ma anche attrezzi e articoli di edilizia, è stato liberato e sono stati apposti i sigilli. Il contingente della polizia è stato accolto alle sei dal lancio di petardi, bombe carta e fumogeni. Poi, nonostante una trattativa iniziale, c'è stato lo scontro vero e proprio fra un gruppo di persone a volto coperto, con i caschi e armate di bastoni contro gli agenti che hanno utilizzato lacrimogeni a mano per aprirsi un varco verso le saracinesche del circolo.

Dalla Prefettura viene sottolineato come ci sia grande riconoscenza nei confronti dei poliziotti intervenuti, come ha sottolineato anche il questore Mario Della Cioppa, ma anche come quanto accaduto a Casal Bertone conferma la complessità delle operazioni di sgombero di edifici occupati abusivamente. Di «violenza inaccettabile» parla il sindaco Roberto Gualtieri che sottolinea: «Andremo avanti sulla strada della legalità, non ci faremo intimidire». Sulla stessa linea il governatore Nicola Zingaretti: «Atti violenti di questo genere sono intollerabili e inaccettabili, e vanno condannati sempre».

Alle operazioni di sgombe-

ro erano presenti anche i vertici di CasaPound. Compreso Luca Marsella, già consigliere municipale a Ostia per il movimento di estrema destra, che su Twitter ha scritto: «Ci sono decine di centri sociali e occupazioni di immigrati, ma Gualtieri si accanisce con uno dei pochi luoghi culturali dove non sventola la bandiera rossa. Nessun passo indietro davanti ai manganelli di una politica marcia». Per i responsabili di Cpi l'operazione di ieri è «la vendetta» per la partecipazione sabato scorso a una manifestazione contro il governo Draghi. «Siamo pronti a scendere di nuovo in piazza, ci sono state cariche gratuite anche contro donne, nessuna possibilità di dialogo», concludono dal movimento.

«La violenza è il tratto distintivo dei neofascismi che il Paese non può più tollerare - la replica sempre su Twitter della deputata dem Laura Boldrini, presidente del Comitato della Camera sui diritti umani nel mondo, che aggiunge: «Solidarietà agli agenti aggrediti dai militanti di Casapound nello sgombero di un locale da loro occupato abusivamente. L'ho detto e lo ripeto: i gruppi neofascisti vanno sciolti».

R.Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Guerriglia e sigilli

A sinistra, i poliziotti radunati all'alba di ieri davanti al Circolo futurista. Accanto, i vigili urbani all'ingresso del locale

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994